

# NOTIZIARIO

## DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin  
Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775  
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno VI - N. 17 - Il trimestre 1990 (aprile-giugno)

## Maggio: Maria, Madre...

Ho guardato stupito Maria che allatta colui che nutre tutti i popoli, ma s'è fatto bimbo. Dimorò nel seno d'una fanciulla, colui che di sé riempie il mondo.

Una figlia di poveri è diventata madre del Ricchissimo, che si fece portare dall'amore. C'è un fuoco nel seno della vergine, ma la vergine non vien bruciata da quella fiamma.

Un gran sole si è raccolto e nascosto in una nube splendida. Una fanciulla è diventata madre di colui che ha creato l'uomo e il mondo.

Essa portava un bambino, lo carezzava, lo abbracciava, lo vezzeggiava con le più belle parole e lo adorava dicendogli: «Dimmi, maestro mio, di abbracciarti».

Poiché sei mio figlio, ti cullerò con le mie cantilene; sono tua madre, ma ti onorerò. Figlio mio, ti ho generato, ma sei più antico di me; mio Signore, ti ho portato in seno, ma tu mi reggi in piedi.

Sei nato da me come un bimbo, ma sei forte come un gigante; sei l'*Ammirabile* come ti chiamò Isaia, quando profetizzò di te.

Ecco sei tutto con me, eppure stai tutto nascosto nel Padre tuo. Tutte le altezze del cielo son piene della tua maestà, eppure il mio seno non è stato troppo piccolo per te.

La tua casa è in me e nei cieli. Ti loderò coi cieli. I celesti mi guardano con ammirazione e mi chiamano benedetta.

Mi sostenga il cielo col suo abbraccio, perché più di esso io sono stata onorata. Il cielo, infatti, non ti è stato madre; ma tu lo facesti tuo trono.

La madre del re quant'è più venerabile del suo trono! Ti benedirò, Signore, perché hai voluto che fossi tua madre, ti celebrerò con belle cantilene.

Gloria a te, o ricco, che ti sei fatto figlio d'una poverella.

Il mio *magnificat* per te, che sei più antico di tutti, eppure, fatto bambino, scendesti in me. Siedi sulle mie ginocchia; eppure su di te sta sospeso il mondo,



le più alte vette e gli abissi più profondi.

Tu stai con me, e tutti i cori degli angeli ti adorano. Mentre te ne stai stretto tra le mie braccia, sei portato dai Cherubini.

I cieli son pieni della tua gloria, eppure il seno d'una figlia della terra ti tiene tutto.

Mi senta adesso e venga da me l'antica Eva, l'antica nostra madre; si sollevi il suo capo, il capo che fu abbassato sotto la vergogna dell'orto.

Scopra il suo viso e si rallegri con te, perché hai portato via la sua vergogna; senta la parola di pace piena, perché una sua figlia ha pagato il suo debito.

Il serpente, che la sedusse, è stato stritolato da te, germoglio che sei nato dal mio seno.

Eva e Adamo ricorrono a te e prendano da me il frutto della vita; per te si farà dolce quella loro bocca, che il frutto vietato aveva fatto amara».

Dagli Inni di S. Efreim

### ALL'INTERNO:

- pag. 2 APPUNTAMENTI
- pag. 3 INSERTO STACCABILE SUL DOCUMENTO DEL C.P.P.
- pag. 7 ANSPI
- pag. 8 PROGRAMMA SAGRA DEL BORGO E CONCERTO DEL CORO

## APPUNTAMENTI

### EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e Vigilie ore 19.00 (fino all'8 settembre)

Domenica e feste di precetto ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - e 19.00

Da domenica 24 giugno a domenica 2 settembre (comprese) le S. Messe festive avranno il seguente orario: 7.30 - 9.00 - 10.30 e 19.00

ORARIO S. MESSE FERIALI

Tutti i giorni ore 8.00 - 18.00 (ore 19.00 dal 4 giugno all'8 settembre)

### RICONCILIAZIONE

Tutti i pomeriggi di lunedì, mercoledì o venerdì

### MESE DI MAGGIO

S. ROSARIO ogni giorno alle ore 17.40. In particolare:

|                     |           |                                    |
|---------------------|-----------|------------------------------------|
| Sabato 19 maggio    | ore 15.00 | 2ª media                           |
| Lunedì 21 maggio    | ore 16.30 | 1ª media                           |
| Mercoledì 23 maggio | ore 16.30 | 5ª elementare                      |
| Giovedì 24 maggio   | ore 16.30 | 3ª elementare                      |
| Venerdì 25 maggio   | ore 16.30 | 4ª elementare                      |
| Lunedì 28 maggio    | ore 15.00 | 3ª media (Cebrazione penitenziale) |

Tutti i bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e asilo nido, sono invitati per la **BENEDIZIONE: lunedì 28 maggio ore 16.15**

### 3ª MEDIA

DOMENICA 3 GIUGNO durante la Messa delle ore 11.30: Festa della Fede. Seguirà il pranzo.

DOMENICA 29 MAGGIO: Ritiro per i genitori e ragazzi.  
ore 9.15 all'asilo delle suore: ragazzi  
ore 10.15 nel salone parrocchiale: i genitori

### CAMPEGGIO

In VAL DI RABBI. Ecco i turni:

|           |   |           |                         |
|-----------|---|-----------|-------------------------|
| 25 giugno | — | 6 luglio  | 1ª e 2ª media           |
| 6 luglio  | — | 17 luglio | 3ª media                |
| 7 luglio  | — | 28 luglio | adolescenti             |
| 28 luglio | — | 4 agosto  | campo vicariale giovani |
| 4 agosto  | — | 15 agosto | famiglie                |

Iscriversi entro il 20 giugno.

### BATTESIMO

Domenica 3 giugno (Pentecoste) ore 16.00 e ultima domenica di giugno e di settembre.

### QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Le raccolte fatte durante la QUARESIMA:

|                   |                               |              |
|-------------------|-------------------------------|--------------|
| Domenica 4 marzo  | per i poveri della parrocchia | L. 2.080.000 |
| Domenica 11 marzo | per la Polonia e Romania      | L. 1.331.000 |
| Domenica 18 marzo | per don Gino e suor Bibiana   | L. 1.498.000 |
| Domenica 25 marzo | per Centro Aiuto Vita         | L. 1.080.000 |
| Domenica 1 aprile | per i poveri della parrocchia | L. 1.815.000 |
| Domenica 8 aprile | per la fame del terzo mondo   | L. 1.073.000 |

N.B.: Raccolta per il Seminario L. 2.248.000

## Cosa significa essere mamma

### Riflessione di una mamma

È un po' difficile, per me, dire con parole quello che, invece la mia condizione di mamma, mi porta a vivere spontaneamente ogni momento della mia giornata.

È comunque una pratica continua, nessuno lo può negare, soprattutto al giorno d'oggi, quando pericoli che tutti ben conosciamo accompagnano ad ogni passo la vita dei nostri figli, e quando la società attuale con i suoi stimoli, in gran parte negativi, a mio parere, vanifica il lavoro fatto in famiglia.

Come mamma, che peraltro non mi piace essere distinta dalla figura paterna, dovrei saper educare i miei figli a «tempo pieno», dovrei aiutarli a crescere e a sviluppare quelle capacità che già in partenza essi possiedono.

Dovrei saperli educare alla libertà perché siano in grado di decidere, con autonomia, con maturità e senza lasciarsi condizionare da influenze esterne, l'indirizzo da dare alla propria vita.

Dovrei saper comunicare loro, vivendo in prima persona, tutti quei valori fondamentali per uno sviluppo completo della loro personalità: la lealtà, la generosità, il coraggio, la fedeltà, il senso dell'amicizia, il rispetto degli altri...

Credo che una mamma «vera» vive in continua abnegazione, sacrificando con gioia i suoi gusti e le inclinazioni, il suo tempo, le sue possibilità di affermazione o di successo, per tappezzare di serenità i giorni dei suoi figli.

Ho scoperto che essere mamma significa amare, cioè ricominciare ogni giorno a servire; significa donarsi senza lasciarsi prendere dalla sfiducia quando si incontrano incomprensioni e fallimenti perché quando si è lavorato bene, niente si perde: occorre solo avere la pazienza di aspettare che i risultati arrivino.

Per vivere così trovo un valido aiuto nella preghiera, nel confronto e nell'incoraggiamento di altre mamme o papà e nella condivisione di certe situazioni di vita del quartiere.

Paola Laezza

Parrocchia «Beata Vergine Maria»

## PIANO PASTORALE 1990-1995

Il presente piano pastorale è stato steso da un'apposita commissione, discusso diffusamente e approvato nelle tre sedute del CPP del 29 gennaio, 9 marzo e 20 aprile 1990. Esso costituisce il programma che la parrocchia si dà per i prossimi anni; visti i tempi tecnici di attuazione delle iniziative proposte e considerata la vastità dei problemi che si vogliono affrontare si ritiene che una durata di cinque anni sia il minimo indispensabile per una seria verifica del lavoro.

La comunità parrocchiale di Borgonuovo, tramite il CPP, da un lato prende atto di una serie di iniziative e attività (cfr Notiziario n. 15 del IV trimestre 1989) veramente incoraggianti, d'altra parte si rende conto dell'enorme lavoro che è davanti alla comunità dei credenti (per citare solo alcune situazioni vistose: 80% circa di non partecipanti all'Eucarestia domenicale, la diffusione della droga con fenomeni connessi, la disgregazione del tessuto umano e sociale del quartiere, la presenza sempre più insistente di sette o gruppi religiosi alternativi alla fede cristiana...).

Di fronte alle numerose necessità e sollecitazioni si ritiene opportuno, attraverso il piano pastorale, indicare delle priorità che, partendo dalle necessità emergenti, diano delle risposte il più possibile adeguate ai bisogni più veri e più profondi delle persone e siano non solo indicative ma, nello spirito di corresponsabilità, vincolanti per tutta la comunità cristiana.

I due termini che entrano come elementi di fondo nella stesura del piano sono:

- 1) **La comunità cristiana (parrocchia)**
- 2) **Il quartiere**

1) A riguardo della Comunità parrocchiale è bene aver chiaro che «essa è la cellula viva della Chiesa particolare. È in essa infatti che, attraverso la Parola, l'Eucarestia, i rapporti di fraternità, ciascun credente può crescere nella maturità cristiana e approfondire i suoi impegni di testimonianza».

La parrocchia poi ha la capacità di fondere tutte le differenti realtà umane che in essa si trovano per inserirle nella realtà della Chiesa. Essa ha la possibilità di accogliere quotidianamente i problemi dell'uomo e le questioni riguardanti-

la sua salvezza, perché siano ascoltate e condivise da tutti e tutti apportino il loro contributo di impegno.

Nella parrocchia quindi la Chiesa si fa presente e viva in mezzo alle vicende quotidiane degli uomini, cresce e matura attraverso le fondamentali esperienze di grazia, offre un concreto servizio e una quotidiana testimonianza al mondo».

(Mons. Giuseppe Amari, «La visita pastorale», pag. 10)

2) Per quanto riguarda il quartiere è evidente che la presenza della parrocchia al suo interno pone alla medesima problemi specifici derivanti dalla storia del Borgo e dal suo tessuto umano e sociale.

L'attenzione doverosa alla realtà sociale, economica, culturale del quartiere e soprattutto la consegna della Chiesa Italiana di partire dagli ultimi non deve mai metter in secondo ordine tutta l'attività della comunità cristiana, la parrocchia, perché possa vivere meglio la propria vocazione e dare valida testimonianza di Gesù Cristo morto e risorto per gli uomini del nostro tempo.

Per realizzare questo il Vescovo poneva come traguardo quattro mete, all'interno delle quali il CPP ha individuato delle priorità per la nostra parrocchia, (obiettivi intermedi), che in un certo senso attraversano le quattro mete stesse e sono:

1. Evangelizzazione e catechesi permanente con particolare attenzione agli adulti.
2. Preparazione e scelta dei catechisti ai vari livelli.
3. Apertura missionaria della parrocchia intesa come:
  - sensibilizzazione
  - e come
  - iniziative da proporre e sostenere.
4. Crescita di vera comunione tra le varie realtà ecclesiali della parrocchia.
5. Valorizzazione piena dell'Eucarestia nei suoi segni e nel suo potenziale pedagogico-formativo.

All'interno delle quattro mete questi obiettivi si precisano nel modo seguente:

### 1ª META

#### La comunità cristiana radunata e rigenerata della parola di Dio

Le nostre comunità cristiane hanno alle spalle una lunga tradizione sostenuta da un notevole sforzo di annuncio della fede. Non possiamo però nasconderci, che, anche nelle nostre comunità cristiane, la fede sta vivendo una stagione di crisi. I sintomi dell'allontanamento della pratica religiosa, un certo distacco fra fede e vita, modi di pensare e vivere che ormai prescindono da una mentalità di fede sono facilmente riscontrabili. La cultura moderna e una società per tanti versi materialista, hanno lanciato una sfida che tocca da vicino anche le nostre parrocchie. Le comunità cristiane e i loro Pastori, anziché ripiegarsi in nostalgie o in lamenti inefficaci, devono accettarla e trarne occasione per un serio ripensamento della fede e dei linguaggi con cui trasmetterla, dall'incidenza che essa può ancora avere sui gravi problemi della vita attuale. Solo affrontando un serio sforzo di rinnovamento le comunità cristiane possono trasformare una stagione di crisi in un tempo di crescita, di maturazione, di grazia».

(«La visita pastorale», pag. 15)

Per questo le scelte prioritarie con le quali pensiamo di dare pratica risposta a quanto sopra sono:

- a) 1 - Formazione di altri gruppi sposi.
- 2 - Catechesi neocatecumenale riproposta con sistematicità.
- 3 - Consolidamento del gruppo di catechesi per adulti.



4 - Tra le varie forme di catechesi occasionale (corsi per fidanzati, incontri per i genitori dei ragazzi della Prima Comunione e della Cresima, preparazione al Battesimo, ecc.) dovrà essere data attenzione preminente agli incontri di preparazione al Matrimonio o al Battesimo dei figli, aiutando fidanzati e genitori a orientarsi ad una delle forme sistematiche di catechesi esistenti in parrocchia. A questo riguardo ci si impegna a stendere dei progetti articolati di catechesi e a sottoporli a CPP.

- b) Revisione della catechesi dei fanciulli con confluenza in parrocchia in giorni e orari fissi.
- c) Formazione dei catechisti:

- Abbiamo un cammino di fede all'interno di gruppi ecclesiali.
- Appena possibile frequentino incontri diocesani specifici di preparazione e formazione.

«L'azione catechistica non può essere frutto di cristiani isolati e volenterosi; deve essere invece opera e responsabilità di tutta una comunità, che in forme e con compiti diversi testimonia e annuncia il mistero di Cristo.

Ci si accorge infatti che là dove mancano adulti nella fede o dove è povera la partecipazione delle famiglie all'opera educativa, l'azione di catechisti perde di incisività e fruttuosità...

Una comunità cosciente della natura comunitaria della catechesi, deve sapere esprimere e preparare un gruppo di catechisti... La preparazione dei catechisti è tra gli impegni pastorali più importanti e determinanti.

(«La visita pastorale», pag. 24)

- d) Conservano naturalmente la loro validità tutte le forme di catechesi e di annuncio della Parola esistenti in parrocchia (gruppi preadolescenti e adolescenti, gruppi giovani, gruppo biblico...).

### 2ª META

#### L'Eucarestia al centro della vita della comunità

«L'opera evangelizzatrice nella sua totalità, oltre che nella predicazione di un messaggio, consiste nell'impiantare la Chiesa, la quale non esiste senza quel respiro che è la vita sacramentale culminante nell'Eucarestia.

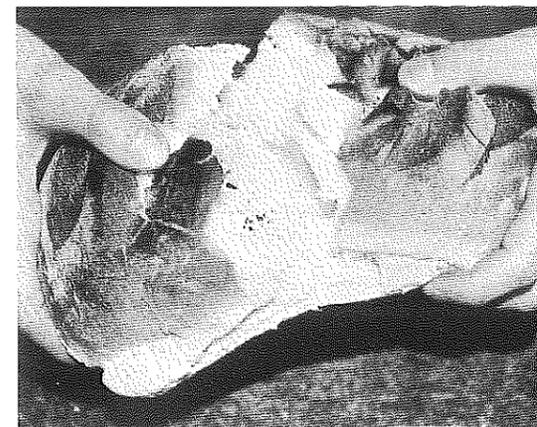
Non c'è quindi separazione tra annuncio e vita sacramentale. Il mistero salvifico di Cristo, che è al centro dell'evangelizzazione e della catechesi, si manifesta e attua efficacemente nella Chiesa che celebra i segni sacramentali e pienamente nella Chiesa che celebra l'Eucarestia.

Le nostre comunità cristiane devono essere condotte a riscoprire l'Eucarestia come culmine della loro evangelizzazione, vertice dell'esistenza sacramentale, fonte e misura della loro vita e della loro missione nel mondo».

(«La visita pastorale», pag. 26)

Assodato che molto di positivo è già stato attuato nella nostra parrocchia per quanto riguarda la piena valorizzazione dell'Eucarestia si pone come ulteriore traguardo quanto segue:

1. Momento specifico per i bambini durante la liturgia della Parola della Messa delle 10.15
2. Perseguire l'obiettivo di far partecipare le famiglie intere all'Eucarestia.
3. Progettare degli interventi che periodicamente privilegino all'interno della Messa alcuni aspetti che ne rendano più evidenti i segni.
4. Consolidamento del Gruppo Liturgico e cura particolare del gruppo dei cantori solisti.



### 3ª META

#### Edificare la comunità come segno di comunione

«Le comunità cristiane sono chiamate a riscoprire il dono della comunione in forza del quale soltanto essi esistono, crescono e camminano verso la maturità. Nell'Eucarestia, che è la forza plasmatrice della comunità, lo Spirito non solo trasforma il Pane e il Vino nella reale presenza del Signore ma costituisce ed edifica la Chiesa come Corpo di Cristo.

«Essere radunati insieme e crescere nella comunione è quindi dono e frutto dello Spirito che il Signore ha effuso ed effonde continuamente nei nostri cuori per fare dei molti un unico corpo».

(«La visita pastorale», pag. 32)

#### 1 - Valorizzazione del CPP:

«Nella parrocchia il Consiglio Pastorale deve favorire una collaborazione schietta, cordiale, comprensiva e fattiva, rispettosa delle diversità e competenze e della completezza dei doni, in vista di un coordinamento delle attività e della progettazione di un piano pastorale».

(«La visita pastorale», pag. 38)

#### 2 - Partecipazione dei vari gruppi al gruppo liturgico nei tempi forti o condivisione di esperienze intergruppo:

«Un obiettivo primario di tutta l'azione pastorale è favorire nella comunità cristiana atteggiamenti di vera carità ed educare persone capaci di comunione. L'accettazione reciproca, la comprensione per i limiti di ciascuno, la ricerca del dialogo sincero, il coraggio di una permanente riconciliazione, il servizio vicendevole devono animare i rapporti tra persone e tra gruppi dentro la comunità parrocchiale. Al di fuori di questo orientamento impresso dalla carità, iniziative e attività di persone e di gruppi possono dare l'impressione della vitalità, ma non edificano realmente la Chiesa».

(«La visita pastorale», pag. 33)

#### 3 - Incrementare e valorizzare i vari carismi e ministeri sia istituiti che di fatto.

#### 4 - Maggiore cura nel coordinamento tra gli operatori pastorali in particolare animatori e catechisti.

#### 5 - Ripensare e ridisegnare l'assemblea parrocchiale.



## 4<sup>a</sup> META

### La comunità cristiana segno di salvezza per il mondo

«Una comunità cristiana che si chiudesse su se stessa rischierebbe di venir meno alla sua natura e alla sua missione. Occorre invece che le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, diventino le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo e che tutto ciò che è genuinamente umano trovi eco nel cuore».

(«La visita pastorale», pag. 40)

In risposta a questo si ritiene importante che siano attuati:

#### 1. Rafforzamento del gruppo e delle attività di promozione umana.

La comunità cristiana è chiamata a leggere e ad individuare le esperienze, le condizioni di vita, le strutture dentro le quali si giocano le possibilità di una crescita integrale della persona umana.

(«La visita pastorale», pag. 42)

#### 2. Momenti di sensibilizzazione per un servizio a chiese sorelle.

#### 3. Collegamento stabile con qualche realtà missionaria conosciuta in parrocchia e iniziative a sostegno.



#### 4. Realizzazione del Centro parrocchiale quale strumento di catechesi, di incontro, di attività socio-culturali e per il tempo libero, ecc.

«L'impegno per la comunione non riguarda soltanto i rapporti tra persone e comunità, ma deve investire anche l'uso dei beni e la loro condivisione...»

Occorre che le comunità cristiane diano una testimonianza e un segno anche in questa direzione, di fronte a un mondo che tende ad assolutizzare e privatizzare l'uso e il possesso delle cose».

(«La visita pastorale», pag. 34)

## Notizie utili per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Come nelle passate edizioni i componenti eletti vengono designati attraverso due procedure:

1. Ogni gruppo parrocchiale elegge un proprio rappresentante.
2. 15 persone (5 uomini, 5 donne, 5 giovani) vengono eletti da tutti i fedeli in questo modo:
  - a) Domenica 13 maggio a tutte le persone partecipanti la Messa domenicale vengono comunicati i nomi dei candidati delle 3 liste (uomini, donne e giovani).
  - b) Domenica 20 maggio alla fine di ogni Messa attraverso un'apposita scheda vengono eletti i rappresentanti dei tre gruppi.

N.B.: Si voterà indicando 3 nomi per ogni lista.

Al Consiglio Pastorale «uscente» esprimiamo la nostra riconoscenza, a nome della comunità parrocchiale, per il lavoro svolto e per lo spirito di servizio alla Chiesa manifestato.

Il nuovo C.P.P. si riunirà domenica 10 giugno alle ore 16 (luogo da destinarsi).

## Circolo Anspi «Don Albino Franchini»

### ...sulla gita a Vienna...

Sono le ore 5.45 circa di sabato 28 aprile e una piccola folla eterogenea si raggruppa di fronte alla famosa latteria in piazza A. dall'Oca Bianca. Arriviamo tutti con borse e valige pronti per la nuova avventura in terra austriaca.

Arrivano il pulmann il tempo di caricare il nostro «occorrente» e si parte alla volta di Salisburgo.

Al Brennero troviamo freddo e qualche goccia d'acqua, ma quando alle 12.45 circa arriviamo a destinazione il sole comincia a fare capolino. Abbiamo il tempo necessario per ammirare il Duomo e la Fortezza che domina Salisburgo, un «giro» veloce per le pittoresche stradine del centro, un assaggio della famosa torta Sacher, una bevuta in compagnia ovviamente a base di birra e si riparte alla volta di Vienna. Arriviamo a Vienna verso le 19.30 e il tempo sembra voglia migliorare.

Ci sistemiamo in albergo e ognuno cerca come può di alleviare le fatiche del lungo viaggio.

Terminata la cena c'è chi se la sente di passeggiare per le vicine strade semideserte e chi invece preferisce tornare in albergo.

Domenica 29 aprile: sveglia alle 7!

Abbondante colazione e partenza, a piedi, per la chiesa di S. Rochus dove ci mettono a disposizione una Capella e don Adeli-



no può finalmente celebrare la Messa. Si riparte quindi alla volta del centro di Vienna dove visitiamo la bellissima cattedrale gotica di S. Stefano e possiamo ammirare il Palazzo Imperiale (Hofburg) e il Belvedere e il Teatro dell'Opera. La maestosità, la sobrietà e nello stesso tempo l'eleganza degli edifici ci fanno tornare indietro nel tempo e non è difficile immaginare le strade percorse da carrozze e cavalli.

Tra le vie del centro facciamo a gara per assaggiare le stupende e famose torte viennesi, mangiamo un altrettanto famoso ma non stupendo wustel mit brot e partiamo con destinazione Mayerling dove sorgeva un piccolo castello da caccia ora trasformato in un convento carmelitano a causa della triste e tragica storia d'amore tra un erede al trono d'Asburgo (Rodolfo) e la sua amante (Maria Vetsera).

La serata la trascorriamo in un piccolo quanto mai «salato» locale di Grinzing, una piccola località nei dintorni di Vienna.

Lunedì 30 aprile: sveglia ore 7. Al mattino partiamo per Schonbrunn la residenza imperiale austriaca circondata da un vasto e magnifico parco. Visitiamo i sontuosi appartamenti imperiali all'interno dell'edificio, ritorniamo nel centro di Vienna, proseguiamo per il Prater il famoso parco divertimenti dove domina la celeberrima Ruota costruita nel 1867. Qui adulti e bambini sembrano avere la stessa età e fanno a gara per provare tutte le giostre possibili. Stanchi e affamati torniamo in albergo, ceniamo ma c'è chi ancora riesce a trovare forza per salire sulla Torre che si trova vicino al Prater e ammirare Vienna «by night».

Martedì 1 maggio: sveglia ore 7. Le valigie tornano a fare capolino e vengono stipate nel pulmann. Partiamo alla volta di Moedling e visitiamo la Seegrötte, un tempo miniera di gesso e ora racchiude il più vasto lago sotterraneo d'Europa. Una visita molto interessante e suggestiva.

Ripartiamo quindi dirigendosi verso casa attraverso luoghi d'incanto che somigliano a immensi giardini. Breve sosta nei dintorni di Graz per il pranzo; proseguiamo quindi per il Passo del Tarvisio mentre in pulmann si accendono gli animi dei giocatori di carte.

Ore 23.45 circa arrivo a Borgonuovo e fine di un viaggio bello, interessante e senza problemi e che ancora una volta ha avvicinato persone e creato nuove amicizie.

Angela Turco

## Dal Quartiere

Si è svolta il 2 aprile scorso, nella scuola elementare di Borgonuovo, una simpatica e istruttiva manifestazione:

«La festa degli alberi»

L'idea, nata qualche mese prima da alcuni genitori, è stata realizzata con la collaborazione di tutte le componenti il mondo della scuola: istituzioni, insegnanti, alunni e famiglie.

Ognuna delle dieci classi ha avuto in dono dal Comune di Verona un alberello da piantare all'interno del giardino della scuola. Per ogni pianta sono stati preparati dei pannelli che ne spiegassero l'origine, lo sviluppo e l'utilizzazione: si è così venuta a creare una piccola, ma ricca mostra illustrativa sull'ippocastano, la melo, il carpino,...

Lunedì 2 aprile, in una splendida mattina di sole, alla presenza dell'assessore alla Pubblica Istruzione Loris Cristiano, dell'ispettore scolastico Rondanini, della Direttrice Didattica Renata Romagnoli e di parecchi genitori, gli alunni hanno messo a dimora gli alberelli, con l'aiuto dei giardinieri comunali.

I bambini hanno partecipato con gioia, presentando simpatiche poesie e una canzoncina, e impegnandosi ad aver cura degli alberi loro affidati.

La festa è stata l'occasione per sensibilizzare i bambini e le loro famiglie al rispetto della natura e alla cura del verde, soprattutto qui in città.

Maristella Bortolotti Franzini, maestra elementare



**NOVITÀ****Venerdì 25 maggio  
ore 20.45 in chiesa**all'organo:  
M. Enrico Battistonial pianoforte:  
Sig.na Elena Poiesial clarinetto:  
Sig.na Erica Bonaalla tromba:  
Signor Flavio Rudari

# CONCERTO DEL CORO PARROCCHIALE

## PROGRAMMA

|                         |   |  |
|-------------------------|---|--|
| <i>Tempo per Annum:</i> | Riuniti nel tuo nome (T. Zardini)<br>O Santissima (Corale siciliano)                  | Coro<br>Coro                               |
| <i>Avvento:</i>         | Suonata d'organo di J.S. Bach   | Organo                                     |
| <i>Natale:</i>          | Oggi Cristo è nato (Ferrari)<br>Et incarnatus est (Palestrina)                        | Coro<br>Coro                               |
| <i>Quaresima:</i>       | Corale di J.S. Bach<br>Ti voglio star vicino (Bach)<br>Resta con noi (Bach)           | Organo<br>Coro e organo<br>Coro            |
| <i>Intermezzo:</i>      | Clarinet Concert (N. Rimsky Korsakoff)<br>Concerto in re maggiore (Tonelli)           | Pianoforte e clarinetto<br>Organo e tromba |
| <i>Pasqua:</i>          | Introito di Pasqua (Turco)<br>Alleluia (Caudana)<br>Suonata (A. Guilmant)             | Coro<br>Coro<br>Organo                     |
| <i>Solennità:</i>       | Signore Gesù (W. Croft)<br>Gloria! Gloria (Silcher)<br>Trumpet voluntary (H. Purcell) | Coro<br>Coro<br>Organo e tromba            |
| <i>Finale:</i>          | I cieli immensi (B. Marcello)   | Coro                                       |

# SAGRA ANNUALE DEL BORGO

**25 - 26 - 27 - 28 MAGGIO 1990**

## MOMENTI RELIGIOSI

Tutti i giorni della settimana dal 21 al 25 maggio:

ore 17.40 S. Rorario

ore 18.00 S. Messa e Vespero

(a pag. 2 i vari incontri per elementari e medie)

### Venerdì 25

ore 20.45 Concerto del coro parrocchiale

### Sabato 26

ore 19.00 S. Messa prefestiva

### Domenica 27

S. Messe: ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 (cantata) - 19.00

### Lunedì 28

ore 16.15 Benedizione dei bambini

## MOMENTI RICREATIVI E CULTURALI

### Venerdì 25

ore 19.00 Semifinali 3° torneo di calcio a cinque

ore 20.45 Concerto strumentale e vocale  
del Coro parrocchiale (in chiesa)

### Sabato 26

ore 15.00 Gare di pallacanestro (scuole elementari)

ore 15.00 Gara di pallavolo presso il cortile dell'ex  
scuola Dall'Oca Bianca

ore 16.30 Recita dei ragazzi della scuola media

ore 16.30 Finali 3° torneo di calcio a cinque  
(Parco giochi di via Pitagora)

ore 19.00 Apertura banco gastronomico

ore 20.30 Apertura mostra (ex scuola Dall'Oca -  
in piazza):

- Gli angeli della Misericordia: ragazzi di strada del Brasile
- Artigianato - Hobby - Tempo libero

ore 20.30 Musica in piazza con «I Cadetti»

### Domenica 27

ore 15.00 Giochi in piazza - merenda in compagnia  
e spettacolo di marionette

ore 19.00 Apertura BANCO GASTRONOMICO

ore 19.30 Spettacolo: «Teatro Insieme» in collabora-  
zione con la 3ª circoscrizione ovest

20.30 Musica in piazza con «I Poker»

### Lunedì 28

ore 18.00 Finale torneo minivolley

ore 19.00 Apertura banco gastronomico

ore 20.30 Musica in piazza con «I Patuzzi»

ore 21.00 Esibizione dei mini ballerini - maestro  
Manfron**N.B.: Sabato, domenica e lunedì**GRANDE PESCA DI BENEFICIENZA  
nel Centro parrocchiale  
e GIOCHI A SORPRESA.